



Luogo...
Data...
Protocollo...

Alla
Regione del Veneto
Area Sanità e Sociali
Direzione Servizi sociali
Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile
Rio Novo Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia
E-mail pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: programmazione dell'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 24 agosto del 2021) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale).

Il sottoscritto..., in qualità di... e che agisce per conto dell'Azienda ULSS del Veneto... (in forza dell'atto amministrativo...), avente codice fiscale (ente)..., con sede legale in via, piazza eccetera... (...),

trasmette,

in allegato alla presente, la documentazione inerente alla programmazione dell'utilizzo del finanziamento relativo al fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 (Decreto del Ministro per la Famiglia del 24 agosto del 2021) - Piano operativo della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto (deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale).

La programmazione è stata approvata col provvedimento numero... del giorno... dell'Azienda ULSS.

Il sottoscrittore
Firma digitale
(ai sensi del d.lgs 82/2005)



Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 – Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari delle Aziende ULSS (deliberazione numero 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta regionale)

Programmazione delle attività

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	
Ufficio:	
Nominativo:	
Telefono:	
E-mail:	
Note:	

Descrizione degli obiettivi generali

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 17 giugno 2021, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 96.632.250,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 (repertorio atti numero 21A05008) e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 24 giugno 2021 (registrato il 4 agosto 2021 dalla Corte dei conti, visto numero 2072), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 1.867.352,39 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 204 del 26 agosto 2021).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'articolo 1 della Legge 29 luglio 1975 numero 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 numero 28, l'istituzione dei Consulteri Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.



Ponendosi come “operatori facilitatori”, gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare “significato” ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l’attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

Descrizione dell’obiettivo specifico

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell’ambito delle competenze sociali dei Consulteri familiari dell’Azienda ULSS _____¹ si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L’obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l’attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all’interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione dell’attività

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell’area “Infanzia, Adolescenza e Famiglia”, in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di “modalità a distanza”, per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell’ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d’età all’interno dei “percorsi nascita”, in un’ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l’utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all’interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d’età;
6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l’attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l’informazione, la conoscenza e la consapevolezza nel tentativo implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

¹ Indicare l’AULSS di riferimento.



Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.



Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita; prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. <p>I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.</p>		<p>Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà previsto il monitoraggio delle azioni svolte, attraverso l'acquisizione dei dati e l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato da _____².</p>		
<i>Attività</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di Risultato</i>	<i>Impatto atteso</i>	<i>Indicatori di Impatto</i>
<p>Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto).</p> <p>Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di</p>	<p>Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori.</p> <p>Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.</p>	<p>Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti.</p> <p>I corsi previsti sono: _____³.</p>	<p>Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale.</p> <p>La rilevazione</p>

² Indicare il nominativo e il ruolo della persona incaricata di coordinare le attività.

³ Indicare il numero, che deve essere superiore a 1.



informazione e prevenzione.				avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ⁴ .
Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio.	Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il “fronteggiamento” (“coping”) della depressione post-partum, l’accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	Numero di interventi a domicilio attivati rispetto a quelli programmati. Gli interventi a domicilio programmati sono: ____ ⁵ .	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante ⁶ .
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l’inserimento dei minori nei servizi all’infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate. Il numero di campagne pubblicitarie programmate è: ____ ⁷ .	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di

⁴ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell’oggetto della rilevazione.

⁵ Indicare il numero.

⁶ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell’oggetto della rilevazione.

⁷ Indicare il numero, che deve essere superiore a 1.



<p>(attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).</p>	<p>Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.</p>		<p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante⁸.</p>
<p>Presenza in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età.</p> <p>Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).</p>	<p>Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.</p>	<p>Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato. Il numero di gruppi programmato è: _____⁹.</p>	<p>Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante¹⁰.</p>

⁸ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.

⁹ Indicare il numero, che deve essere superiore a 1.

¹⁰ Il questionario viene costruito dalla Aussl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.



<p>Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza.</p> <p>Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.</p>	<p>Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo.</p> <p>Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.</p>	<p>Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato. Il numero di gruppi programmati è: _____¹¹</p>	<p>Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli.</p> <p>Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia' del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale.</p> <p>La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante¹².</p>
--	--	--	---	--

¹¹ Indicare il numero.

¹² Il questionario viene costruito dalla Ausl, tenendo conto della scala di misurazione e dell'oggetto della rilevazione.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. 68 del 29 NOV. 2021

pag. 9/9

Voce		Importo
Entrate	Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto	€...
	Altro: ¹³ _____	€...
	Totale	€...

Voce		Importo
Uscite	Acquisizione di risorse umane: ¹⁴ _____	€...
	Prestazioni di servizi: ¹⁵ _____	€...
	Acquisto di beni: ¹⁶ _____	€...
	Totale	€...

Differenza tra Entrate e Uscite	€ 0,00
---------------------------------	--------

¹³ Specificare brevemente la voce.

¹⁴ Indicare la tipologia e il numero di risorse umane previste in acquisizione.

¹⁵ Descrivere brevemente l'oggetto della spesa.

¹⁶ Descrivere brevemente l'oggetto della spesa.